

Il Lions club Albinea Ludovico Ariosto dona un raggio di luce per l'Alzheimer con un concerto

Il maestro Renato Negri all' organo virtuale Hauptwerk

La cittadinanza ha partecipato insieme a familiari e caregiver che seguono questi malati.

Il Lions club Albinea Ludovico Ariosto ha donato un raggio di luce per l'Alzheimer con un concerto d'organo. Con la **forza evocativa della musica**, il suono di un **organo** virtuale **Hauptwerk**, può risvegliare momenti di coscienza, coordinando movimenti del corpo nei **malati di Alzheimer**. È quel che ha spiegato il noto maestro d'organo, **Prof. Renato Negri**, col **concerto per organo virtuale Hauptwerk**, martedì, 21 settembre, alle 17.30, al Centro Sociale "I Boschi di Puianello", in provincia di Reggio Emilia donato dal Lions club: **Albinea Ludovico Ariosto**, all'Associazione Aima (Associazione Italiana Malati di Alzheimer- sezione reggiana), aperto alla **cittadinanza**, ai **familiari** e i **caregivers**, che li seguono.

La Presidente del club Lions albinetano, **Dott.ssa Silvia Grendene**, ha affermato:” *Il Lions Club Albinea "Ludovico Ariosto", che rappresento come Presidente, ha deciso di donare questo concerto d'organo tenuto dall'illustre Prof. Negri ad Aima, ai malati di Alzheimer e ai loro Caregivers nella giornata mondiale dedicata a questa malattia. Lo scopo è duplice: sociale, per sensibilizzare la società civile nei confronti della malattia di Alzheimer e della demenza, che attualmente è uno dei più rilevanti problemi di salute pubblica, destinato ad aggravarsi negli anni dato l'invecchiamento della popolazione, e per dare un momento di sollievo e piacere ai familiari e caregivers di questi malati, perché non si sentano soli; e poi vi è uno scopo di promozione della salute, dato che, come è noto, l'ascolto di musica gradita può sortire effetti positivi su comportamento, cognitivà e psicologia della persona affetta da malattia di Alzheimer. Noi Lions investiamo le nostre energie e mettiamo a disposizione ogni nostra risorsa per essere al servizio di chi ha bisogno e oggi siamo qui, vicini ai pazienti affetti da demenza e ai loro caregivers per ricordare loro "Non siete da soli". Con la musica voglio che vi giunga il nostro impegno "We serve".*

“L'organo elettronico, col sistema Hauptwerk, permette di muovere tutto il corpo mentre si suona –ha spiegato il maestro d'organo Renato Negri- mi sento molto

onorato di aver potuto tenere questo concerto, grazie al club Lions albinetano, perché permette di vedere i movimenti che si compiono suonando, di suonare copie virtuali, ad altissima qualità, di numerosissimi organi di tutte le epoche e di tutte le scuole, in modo interattivo, e terapeutico”.

A riconferma, è intervenuta la **Dott.ssa Simonetta Cavalieri**, presidente di Aima (RE): *”Nonostante il progressivo deterioramento delle sue facoltà cognitive e funzionali in moltissimi casi la persona malata di Alzheimer o di demenza è in grado di ricordare le melodie e spesso anche le parole di motivi che sono stati la colonna sonora della sua vita. La musica può diventare una via per assicurare, rasserenare, risvegliare abitudini sopite. La musica può riportare a galla ricordi, emozioni e sensazioni legate a queste memorie. La musicoterapia ha quindi un ruolo privilegiato e per questo è stato attivato un progetto rivolto a pazienti con diagnosi di demenza sulla nostra provincia. AIMA ringrazia il Lions Club L. Ariosto e il Maestro Renato Negri per questo evento che con piacere abbiamo potuto inserire nel ciclo di iniziative di sensibilizzazione del Mese Mondiale Alzheimer 2021 volto, in tutto il mondo, a tenere alta l’attenzione su un problema di enorme rilevanza epidemiologica”.*

Le Musiche suonate sono state celebri opere di Charpentier; Telemann, Wagner, Bach, Haendel.

Il concerto ha avuto grande successo e si è svolto con prenotazione e green pass obbligatori, secondo la normativa vigente.